

EVENTO: 1° MAGGIO 2024 - CGIL-CISL-UIL

PIANO PER LA GESTIONE DELLA SICUREZZA
E DI EVENTUALI EMERGENZE

Safety e Security



REV. 00 – 10 APRILE 2024

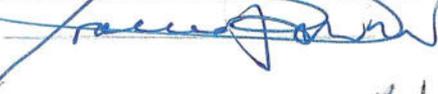
Il tecnico

Ing. Taiti Stefano



Responsabile Evento

Lorenzo Pancini – CGIL Camera del Lavoro Prato



Bucci Marco – CISL Firenze Prato



Zanieri Rodolfo – UIL Prato



INDICE

DESCRIZIONE TIPOLOGIA EVENTO

- 1- Premesse – descrizione generale**
- 2- Obiettivi**
- 3- Dati identificativi**
- 4- Autorizzazione e pareri preventivi (art.80 TULPS , D.M. 19.08.96)**

PIANO DELLA SICUREZZA

- 1- Inquadramento evento**
- 2 - Inquadramento normativo e legislativo**
- 3 - Valutazione del rischio "Safety"**
- 4 - Stima delle risorse sanitarie richieste**
- 5 - Affollamento**
- 6 - Esodo**
- 7 - Mezzi di soccorso**
- 8- Misure di SAFETY & SECURITY**
- 9 - protezione antincendio**
- 10 - Gestione delle emergenze**
- 11 - Addetti alla sicurezza**
- 12- Informazione**
- 13 – Diffusione sonora**
- 14 – Impianti elettrici**

PIANO DI EMERGENZA

- 1 - Modalità di pronto intervento**
- 2 - Addetti alla sicurezza**
- 3 - Modalità di pronto intervento**
 - A) PRINCIPI DI INCENDIO*
 - B) SEGNALATA PRESENZA ORDIGNI*
 - D) PRESENZA ALIENATI*
 - E) EMERGENZE SANITARIE*
 - F) TERREMOTO*

ALLEGATI:

A_ Planimetrie

DESCRIZIONE TIPOLOGIA EVENTO

1. Premesse

La manifestazione, oggetto della presente relazione, si svolgerà il giorno il 1° maggio 2024 a Prato. E' prevista l'organizzazione di un corteo che partirà da Piazza Mercatale alle ore 10.30 del 1 maggio e si concluderà con comizio verso le ore 12.30 del medesimo giorno in Piazza Santa Maria delle Carceri. L'organizzatore ha previsto inoltre la presenza n.1 autovettura (FIAT 500F epoca Targa FI415049) equipaggiata con n.1 cassa per diffusione sonora potenza 300 W regolabile. Tale autovettura seguirà a passo d'uomo il corteo, da piazza Mercatale, fino a Piazza Santa Maria alle Carceri.

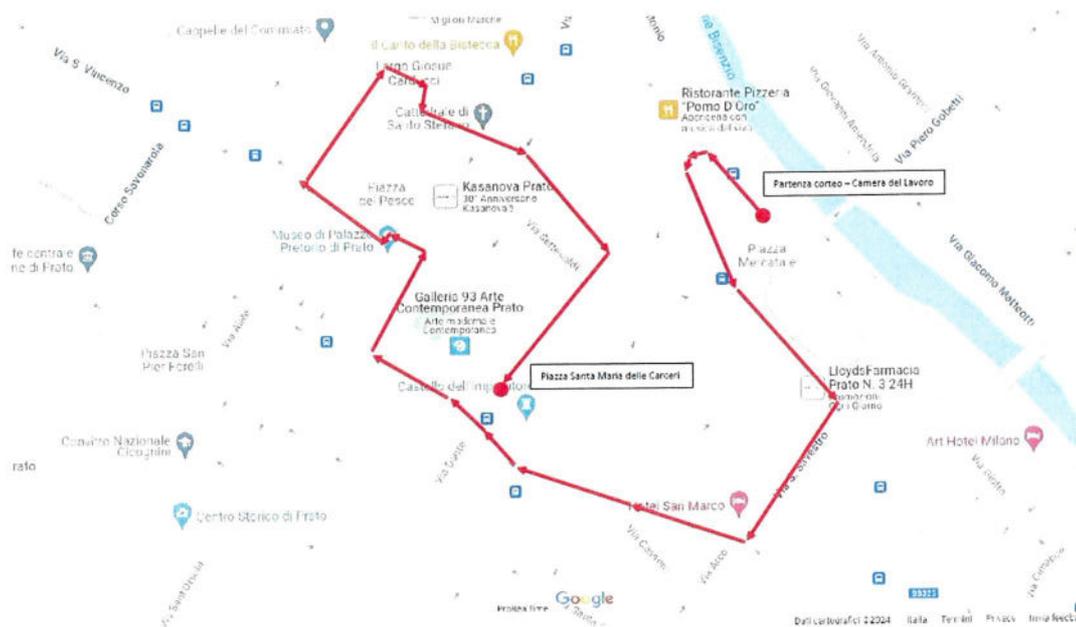
Il corteo seguirà il seguente itinerario, meglio dettagliato nella rappresentazione grafica sotto riportata: Piazza Mercatale, via San Silvestro, viale Piave, via S. Bonaventura, Piazza S. Francesco, via Ricasoli, Piazza del Comune, via Cesare Guasti, via Luigi Muzzi, Largo Carducci, Piazza Duomo, via Garibaldi, via Pugliesi, Piazza Santa Maria delle Carceri.

È previsto un affollamento non superiore a 1000 persone, non sono previsti ai fini safety, suddivisione in settori.

Su Piazza Mercatale, Il numero di varchi di allontanamento non sarà inferiore a tre, ed essi saranno collocati in posizione ragionevolmente contrapposta.

Su Piazza Santa Maria alle Carceri, Il numero di varchi di allontanamento non sarà inferiore a tre, ed essi saranno collocati in posizione ragionevolmente contrapposta.

La larghezza minima dei varchi e delle vie di allontanamento inserite nel sistema di vie d'esodo non sarà inferiore a 2.40 m.



Gli ingressi alle aree delimitate dell'evento, anche se di libero accesso, saranno controllati attraverso il presidio di appositi addetti incaricati dall'organizzatore.

2. Obiettivi

Obiettivo della relazione è la descrizione delle informazioni generali e specifiche sulla manifestazione temporanea orientate alla valutazione oggettiva dell'evento, anche sulla scorta delle esperienze maturate nelle edizioni precedenti, il contesto socio-economico e culturale che presiede l'evento, ovvero eventi analoghi, nell'ambito territoriale di riferimento e contiguo.

Lo scopo in ordine alla *safety* è la ricerca dell'insieme delle misure di sicurezza preventiva, attinenti ai dispositivi ed alle misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone, mentre relativamente alla *security*, è l'assicurazione durante la manifestazione, nei luoghi interessati dall'evento, dei servizi di ordine e sicurezza pubblica.

3. Dati identificativi

Soggetti organizzatori:

CGIL camera del Lavoro di Prato, Cisl Prato e UIL prato, rappresentati rispettivamente da:

- Lorenzo Pancini
- Bucci Marco
- Zanieri Rodolfo

Responsabili della manifestazione/Responsabili emergenze:

- Lorenzo Pancini
- Bucci Marco
- Zanieri Rodolfo

4. Autorizzazione e pareri preventivi (art.80 TULPS , D.M. 19.08.96)

l'attività non è sottoposta all'ottenimento preventivo del parere di agibilità per il locale/area di pubblico spettacolo in quanto:

- è svolta su area pubblica all'aperto, senza impianti appositamente destinati allo spettacolo o trattenimento e senza strutture apposite per lo stazionamento del pubblico;

2. Obiettivi

Obiettivo della relazione è la descrizione delle informazioni generali e specifiche sulla manifestazione temporanea orientate alla valutazione oggettiva dell'evento, anche sulla scorta delle esperienze maturate nelle edizioni precedenti, il contesto socio-economico e culturale che presiede l'evento, ovvero eventi analoghi, nell'ambito territoriale di riferimento e contiguo.

Lo scopo in ordine alla *safety* è la ricerca dell'insieme delle misure di sicurezza preventiva, attinenti ai dispositivi ed alle misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità delle persone, mentre relativamente alla *security*, è l'assicurazione durante la manifestazione, nei luoghi interessati dall'evento, dei servizi di ordine e sicurezza pubblica.

3. Dati identificativi

Soggetti organizzatori:

CGIL camera del Lavoro di Prato, Cisl Prato e UIL prato, rappresentati rispettivamente da:

- Lorenzo Pancini
- Bucci Marco
- Zanieri Rodolfo

Responsabili della manifestazione/Responsabili emergenze:

- Lorenzo Pancini
- Bucci Marco
- Zanieri Rodolfo

4. Autorizzazione e pareri preventivi (art.80 TULPS , D.M. 19.08.96)

l'attività non è sottoposta all'ottenimento preventivo del parere di agibilità per il locale/area di pubblico spettacolo in quanto:

- è svolta su area pubblica all'aperto, senza impianti appositamente destinati allo spettacolo o trattenimento e senza strutture apposite per lo stazionamento del pubblico;

PIANO DELLA SICUREZZA

Contenuti del Piano di Sicurezza

Per la sicurezza della manifestazione e per la gestione delle eventuali emergenze è stato redatto il presente Piano, che prevede i seguenti contenuti:

- Inquadramento dell'evento
- Valutazione dei rischi
- Misure di prevenzione
- Dispositivi e misure strutturali a salvaguardia dell'incolumità pubblica
- Misure organizzative
- Mezzi e impianti di protezione antincendio
- Modalità di pronto intervento
- Addetti alla sicurezza
- Protocolli d' intervento

1- Inquadramento evento

Denominazione: Corteo Primo Maggio

Luogo di svolgimento: corteo partirà da Piazza Mercatale alle ore 10.30 e si concluderà con comizio verso le ore 12.30 in Piazza Santa Maria delle Carceri

Orari di inizio/fine evento: 01/05/2024 orario: 10.30 -12.30

2 - Inquadramento normativo e legislativo

Norme di riferimento

- 18 luglio 2018 Circolare del Ministero dell'Intero - Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche (c.d. Circolare Piantedosi);
- 28 luglio 2017: direttiva del Capo di gabinetto del Ministro dell'Interno n. 11001/110(10) con allegate Linee Guida per i provvedimenti di Safety da adottare nei processi di governo e gestione delle pubbliche manifestazioni. (c.d. direttiva Morcone);
- 20 luglio 2017: circolare del Capo del Corpo Nazionale dei VV.FF. n. 9925 (c.d. circolare Giomi);
- 19 giugno 2017: circolare del Capo Dipartimento dei VV.FF. n. 11464 (c.d. circolare Frattasi);
- 7 giugno 2017: circolare del Capo della Polizia n. 555/OP/0001991/2017/1 (c.d. circolare Gabrielli);
- Deliberazione n° X /2453 seduta del 07/10/2014 recepimento dell'accordo tra Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per l'organizzazione e l'assistenza sanitaria negli eventi e nelle manifestazioni programmate, sancito in data 5 agosto 2014 dalla conferenza unificata ;

- d.P.R. 1 agosto 2011, n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- DM 02/09/2021 Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- DM 03/09/2021 Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- D.M. 19 agosto 1996 Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico;
- Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 " Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza ".

3 - Valutazione del rischio "Safety"

Per la classificazione del livello di rischio ci si è riferiti all'accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano edito dalla Conferenza Stato-Regioni n° 13/9/CR8C/C/.

L'identificazione del livello di rischio, in fase iniziale, può essere calcolata dall'organizzatore dell'evento applicando i punteggi di cui alla tabella di classificazione.

In base al risultato ottenuto è quindi possibile ottenere il livello di rischio ed il relativo punteggio.

TABELLA PER LA CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO ("SAFETY")			
VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO			
Periodicità dell'evento	Annualmente	1	1
	Mensilmente	2	
	Tutti i giorni	3	
	Occasionalmente (all'improvviso)	4	
Tipologia di evento	Religioso	1	
	Sportivo	1	
	Intrattenimento	2	
	Politico, sociale	4	4
	Concerto pop/rock	4	
	Prevista vendita/consumo di alcool	1	

Altre Variabili (più scelte)	Possibile consumo di droghe	1	
	Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
	Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	
	Presenza di figure politiche-religiose	1	
	Possibili difficoltà della viabilità	1	
	Presenza di tensioni socio-politiche	1	
Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)	<12 ore	1	1
	da 12h a 3 giorni	2	
	>3 giorni	3	
Luogo (più scelte)	In città	1	1
	In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
	In ambiente acquatico (lago, fiume, Mare, piscina)	2	
	Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
	All'aperto	2	2
	Localizzato e ben definito	1	1
	Esteso > 1 campo di calcio	2	
	Non delimitato da recinzioni	1	
	Delimitato da recinzioni	2	
	Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
	Recinzioni temporanee	3	3
	Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
Logistica dell'area (più scelte)	Servizi igienici disponibili	-1	
	Disponibilità d'acqua	-1	
	Punto di ristoro	-1	
	Difficoltosa accessibilità mezzi di soccorso WF	1	
	Buona accessibilità mezzi di soccorso WF	-1	-1
SUBTOTALE A			13
VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO			
Stima dei partecipanti	0 - 200	1	
	201 - 1000	3	3
	1001 - 5000	7	
	5001-10.000		
	>10.000 - Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerarsi sempre a rischio	30	

Età media dei partecipanti	25-65	1	1
	<25 - 65>	2	
Densità partecipanti/mq	Bassa <0,7 persone/mq	-1	
	Medio bassa (da 0,7 a 1,2 persone/mq	2	2
	Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
Condizioni dei partecipanti	Rilassato	1	1
	Eccitato	2	
	Aggressivo	3	
Posizione dei partecipanti	Seduti	1	
	In parte seduti	2	
	In piedi	3	3
SUBTOTALE B			10
TOTALE A+B			23

LIVELLO DI RISCHIO	Punteggio
basso	< 15
medio	15 ÷ 25
elevato	> 30

LIVELLO DI RISCHIO SAFETY MEDIO

Salvo restrizioni maggiormente vincolanti il livello di rischio così valutato è utile alla definizione delle seguenti condizioni di contorno

- requisiti di accesso all'area
- separazione dei percorsi di deflusso
- protezione antincendio
- gestione delle emergenze
- operatori di sicurezza

4 – Stima delle risorse sanitarie richieste

La classificazione del rischio pertanto è determinata dall'attribuzione di un indice numerico alle variabili legate all'evento, alle caratteristiche dell'area ed alla tipologia di pubblico/spettatori, così come stimate dagli organizzatori.

A valle di tale classificazione scaturiscono, per ciascun livello di rischio, specifiche misure di mitigazione. Tramite l'algoritmo di Mauer si calcola:

- numero di ambulanze di soccorso
- numero ambulanze di trasporto
- numero team soccorritori a piedi
- numeri mezzi /unità medicalizzate.

STIMA DELLE RISORSE RICHIESTE

E' prevista la seguente organizzazione:

- ✓ n°1 Ambulanza soccorso che presidierà piazza Mercatale e successivamente piazza Santa Maria alle Carceri. L'ambulanza inoltre seguirà, in coda, il corteo.
- ✓ n.30 addetti incaricati dall'organizzatore con compito di controllo e presidio varchi di cui n.10 addetti alla gestione emergenze adeguatamente formati (corso ai sensi del DM 388/2003 e corso ai sensi del D.M. 03/09/2021 ex D.M. 10/03/1998 rischio MEDIO)
- ✓ n. 4 operatori VAB con compito di presidio varchi - piazza Mercatale e successivamente piazza Santa Maria alle Carceri
- ✓ coinvolgimento delle forze dell'ordine per attività descritta al punto 8) della presente.

5 - Affollamento

Affollamento massimo ammesso pari a 1000 persone. A tal fine saranno presi provvedimenti finalizzati al controllo di tale limitazione mediante controllo dei varchi di accesso alle piazze.

L'organizzatore ha previsto il controllo degli accessi al fine di limitare la presenza massima contemporanea di 1000 persone.

6. Esodo

Le vie di esodo presentano le seguenti caratteristiche:

- ✓ Piazza Mercatale: presenti n.4 varchi, come rappresentato nella planimetria allegata (allegato A), ragionevolmente distribuiti. Larghezza minima varco: non inferiore a 2,4 m.
- ✓ Piazza Santa Maria alle Carceri: presenti n.5 varchi, come rappresentato nella planimetria allegata, ragionevolmente distribuiti.
Separazione tra vie di accesso: numero 1 varco – VIA PUGLIESI utilizzato per l'arrivo del corteo e n.4 utilizzati come vie di esodo. Larghezza minima varco: non inferiore a 2,4 m.
In caso di esodo, anche le vie di accesso verranno comunque essere utilizzabili come vie di esodo (non calcolate) con il rispetto delle condizioni di usabilità e di sicurezza: pertanto in caso di esodo saranno disponibili n.5 varchi.

7 - Mezzi di soccorso

L'area di Piazza Santa Maria alle Carceri è raggiungibile dai mezzi di soccorso nel rispetto delle seguenti condizioni minime:

larghezza: 3,5 m
altezza libera: 4 m;
raggio di volta: 13 m;
pendenza non superiore 10%;
resistenza al carico: 20lt

8- Misure di SAFETY & SECURITY

Durante le fasi della partenza e scorrimento del corteo è richiesto il presidio delle seguenti intersezioni da parte del personale e dei mezzi della Polizia Municipale:

- Piazza Mercatale, all'intersezione con il Canto al Mercatale;
- Piazza Mercatale, all'intersezione con il Ponte al Mercatale;
- Via del Ceppo Vecchio, all'intersezione con via San Jacopo.

E' richiesta inoltre la presenza di personale della Polizia Municipale durante le fasi di scorrimento del corteo.

Durante la fase di scorrimento del corteo le seguenti intersezioni saranno presidiate come segue:

- Piazza San Marco, in prossimità dell'intersezione con Via Arc. Antonio Martini da 2 automezzi di massa, in alternativa a barriere fisse di tipo new-jersey, e 4 volontari della Associazione Nazionale Carabinieri di Prato (ANC);
- Piazza San Marco, in prossimità dell'intersezione con Via Pomeria da 2 automezzi di massa, in alternativa a barriere fisse di tipo new-jersey, e 2 volontari della Associazione Nazionale Carabinieri di Prato (ANC)
- Via Dante, all'intersezione con Piazza Santa Maria delle Carceri da 1 automezzo di massa, in alternativa a barriere fisse di tipo new-jersey, e relativo personale della Pubblica Assistenza "L'Avvenire" di Prato. (l'autambulanza seguirà il corteo)

I varchi di accesso e uscita di Piazza Mercatale e quelli di Piazza Santa Maria alle Carceri saranno presidiati da personale incaricato dall'organizzatore, munito di pettorina per un facile riconoscimento, e da personale VAB.

9 - Protezione antincendio

Sarà presente un congruo numero di estintori portatili, collocati in prossimità dei varchi, di adeguata capacità estinguente, collocati in postazioni controllate.

10 - Gestione delle emergenze

10.1 - Piano di emergenza

Le emergenze sono gestite attraverso il piano di emergenza. Il Piano di Emergenza ipotizza le diverse situazioni critiche con le azioni che devono essere svolte dalle diverse figure coinvolte. Il piano di emergenza verrà condiviso, a cura del l'organizzatore, con tutto il personale interessato all'organizzazione e gestione della manifestazione prima dell'inizio della stessa attraverso adeguato briefing.

10.2 - Briefing

Durante il briefing verranno trattati i seguenti temi:

- illustrazione manifestazione
- assegnazione incarichi
- condivisione compiti ed ubicazioni
- condivisione piano emergenza

10.3 - Debriefing

Al termine dell'evento, anche nei giorni seguenti, si procede col debriefing utile all'individuazione delle criticità rilevate con ipotesi di soluzione per le manifestazioni future.

11 - Addetti alla sicurezza

Durante l'intera durata della manifestazione sono presenti numero 30 addetti oppositamente incaricati dall'organizzatore, di cui n.10 saranno addetti con formazione per rischio incendi "MEDIO" e dotati di formazione di primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003

Gli addetti alla sicurezza svolgono le seguenti mansioni:

- assistenza all'esodo
- instradamento e monitoraggio dell'evento
- lotta all'incendio (se dotati di formazione adeguata)
- gestione emergenza primo soccorso (se dotati di formazione adeguata)

Saranno inoltre presenti n.4 addetti VAB, oltre ad una ambulanza con personale sanitario.

12- Informazione

Sarà prevista la possibilità di comunicazione con il pubblico degli elementi salienti del piano di emergenza prima, durante e alla fine della manifestazione. In particolare, facendo ricorso ad apposita messaggistica, saranno fornite preventivamente informazioni sui percorsi di allontanamento, sulle procedure operative predisposte per l'evento e sulle figure che svolgono un ruolo attivo nella gestione dell'emergenza.

13 – Diffusione sonora

Deve essere previsto un impianto di diffusione sonora con le seguenti caratteristiche:

- alimentazione elettrica con linea dedicata;
- livello sonoro tale da essere udibile in tutta l'area della manifestazione;
- utilizzo solo da parte del Responsabile dell'Evento o da personale dallo stesso delegato

Tali requisiti sono soddisfatti da impianti di diffusione sonora mobili forniti agli addetti incaricati, sia durante il corteo che nelle fasi di stazionamento in piazza Mercatale e Piazza Santa Maria alle Carceri.

14 – Impianti elettrici

Nella realizzazione degli impianti si dovranno rispettare tutte le disposizioni di leggi applicabili ed in particolare:

- Norme CEI0-2 Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici;
- Norma CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare;
- Norma CEI 64-8 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 100 in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- Norma CEI 64-12 Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario;
- DM 19/08/1996 Regola tecnica di prevenzione incendi nei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo

Gli impianti, ai fini della sicurezza, saranno del tipo idonei ad ambienti a maggior rischio in caso di incendio.

Il personale autorizzato deve, prima dell'inizio dell'evento, controllare il regolare funzionamento dell'apparecchiatura elettrica.

L'impianto presente, utilizzato esclusivamente per l'alimentazione dell'impianto di diffusione sonora collocato in Piazza Santa Maria alle Carceri, sarà dotato di dichiarazione di conformità e/o rispondenza.

PIANO DI EMERGENZA

1 - Modalità di pronto intervento

Il Responsabile dell'EVENTO, o suo delegato, con la collaborazione degli addetti alla gestione emergenza, avverte il pubblico per il deflusso, se necessario, si attiva controllando affinché le vie di esodo siano libere da veicoli e impedimenti impropri e in caso di necessità si provvederà ad attivare:

- le forze di polizia;
- il Servizio antincendio VV.FF.;
- l'ambulanza presente in loco nelle piazze, l'ambulanza seguirà inoltre il corteo, ;
- il servizio di pronto soccorso

2 - Addetti alla sicurezza

Per la gestione dell'evento sono individuati:

- I Responsabile dell'EVENTO della manifestazione: Lorenzo Pancini, Zanieri Rodolfo, Bucci Marco;
- N. 30 addetti sempre presenti durante la manifestazione con compito di sorveglianza accessi, di cui n.10 in possesso di formazione specifica in materia di Prevenzione Incendi e Gestione delle Emergenze per Attività di rischio MEDIO e in materia di primo soccorso;
- N.4 addetti VAB in presidio in prossimità di Piazza Mercatale e Piazza Santa Maria Alle Carceri
- N.1 Autoambulanza con personale sanitario di presidio in prossimità di Piazza Mercatale e Piazza Santa Maria Alle Carceri;
- N.4 volontari della Associazione Nazionale Carabinieri di Prato (ANC) di presidio in Piazza San Marco , in prossimità dell'intersezione tra di con Via Arc. Antonio Martini;
- N.2 volontari della Associazione Nazionale Carabinieri di Prato (ANC) di presidio in Piazza San Marco, in prossimità dell'intersezione con Via Pomeria.

3 - Modalità di pronto intervento

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO/PERICOLO

Gli addetti alla gestione emergenze, nel momento in cui si manifesta una situazione di pericolo incendio devono:

1. Avvertire immediatamente il proprio Responsabile descrivendo in modo preciso e sintetico l'evento evitando di procurare allarme nei presenti;
2. Avvertire, su indicazione del responsabile, il personale VAB presente sul posto. Diramare l'allarme su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, esplosione).
3. Richiedere l'intervento dei soccorsi esterni su iniziativa personale solo in situazione di grave pericolo (incendio non domabile con i mezzi di estinzione immediatamente a disposizione, esplosione).
4. Non intervenire per spegnere il focolaio di incendio con estintori se non si è ricevuta l'apposita formazione.
5. Allontanare i bambini e le persone non interessate all'eventuale azione di spegnimento.
6. Allontanare dal luogo dell'incendio i materiali combustibili.
7. Rimanere in attesa delle disposizioni del Responsabile dell'Evento.
8. Qualora sia disposta l'evacuazione dell'area ed attivato l'allarme occorre:
 - =} interrompere immediatamente ogni attività;
 - =} tralasciare il recupero degli oggetti personali;
 - =} assistere il pubblico nell'evacuazione dando la precedenza alle persone con maggiori difficoltà;
 - =} recarsi verso il punto di raccolta.
9. Non rientrare nell'area prima della dichiarazione della fine dello stato di emergenza da parte dei Responsabili.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- mantenere la calma evitando scene di panico;
- rimuovere immediatamente ostacoli che ingombrino le vie di fuga;
- non occupare la linea telefonica.

Il RESPONSABILE non appena avverte il richiamo di allarme incendio deve:

1. Avvertire il personale VAB e verificare la natura dell'evento dirigendosi con uno o più addetti antincendio verso il luogo del pericolo.
2. Nel caso in cui il pericolo fosse di grave entità disporre la chiamata di soccorso.
3. Nel caso in cui il pericolo fosse di grave entità o le azioni intraprese risultassero inefficaci diramare l'ordine di evacuazione con richiami ad alta voce ed utilizzando l'apposito impianto radio avvertendo tutti i collaboratori.
4. In base alla gravità dell'evento dare disposizioni ad una persona di fiducia in merito alla cessazione dell'evento.
5. Dirigere le operazioni di esodo facendo defluire in modo ordinato il pubblico presente cercando di controllare le scene di panico che verranno a crearsi.
6. Recarsi nel punto di raccolta, portando con sé il telefono cellulare.
7. Effettuare il censimento delle persone evacuate
8. In caso di smarrimento di qualsiasi persona, prendere tutte le informazioni e comunicarle ai Vigili del fuoco.
9. Dichiarare la fine dello stato di emergenza al ripristino delle condizioni di normalità.
10. Stendere un verbale dell'accaduto.

IN CASO DI INCENDIO RICORDARSI DI:

- mantenere la calma evitando scene di panico;
- rimuovere immediatamente ostacoli che ingombrino le vie di fuga;
- non occupare la linea telefonica.

PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO/MALORE IMPROVVISO

Gli addetti alla gestione delle emergenze non appena si accorgono di un infortunio o di qualcuno colto da malore improvviso devono:

1. Avvertire immediatamente il personale sanitario presente sul posto e il responsabile.
2. Mantenere la calma, conversare il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress della vittima.
3. Allontanare le persone estranee.
4. Non abbandonare la persona colpita, ma tranquillizzarla e attendere l'arrivo del personale specializzato.
5. Attendere l'intervento del pronto soccorso presente.
6. Mantenere informato il Responsabile .

IN CASO DI INTERVENTI DI PRONTO SOCCORSO RICORDARSI DI:

- fatta eccezione per i casi in imminente pericolo di vita non cercare di aiutare la vittima, non spostarla e non darle nulla da bere
- adottare le cautele per la propria incolumità;
- evitare il contatto con il sangue e con i liquidi biologici allo scopo di evitare l'esposizione ad agenti infettanti;
- non allarmare inutilmente i presenti con grida di aiuto o atti di disperazione;
- nel caso di persona folgorata eliminare subito la tensione dall'impianto prima di effettuare qualunque intervento.
- non occupare la linea telefonica.

A) PRINCIPI DI INCENDIO

il Responsabile della Gestione delle emergenze

- invia immediatamente sul posto la gli addetti formati all'antincendio e si mantiene in collegamento, avverte gli addetti VAB presenti sul posto;
- pre - allerta per un eventuale successivo ordine di evacuazione
- se necessario richiede l'intervento dei Vigili del Fuoco telefonando al "115" e, preparandosi a riceverli per accompagnarli sul posto
- attua ogni altro provvedimento tecnico ritenuto utile nello specifico caso
- da disposizioni affinché venga sospeso temporaneamente l'ingresso
- ad allarme rientrato lo comunica a tutti gli Enti, i Servizi e il personale pre-allertati

Inoltre il responsabile dell'emergenza tramite ponte radio attivo/cellulare ordina agli addetti con megafono di diffondere nelle aree interessate il seguente messaggio:

"ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)"

IL SERVIZIO DI SICUREZZA COMUNICA A TUTTI I PRESENTI CHE SI RENDE NECESSARIA, A SCOPO PRECAUZIONALE, L'EVACUAZIONE DELL'AREA

SI INVITANO TUTTI GLI ADDETTI AD ATTIVARSI PER FACILITARE LE OPERAZIONI E LE PERSONE PRESENTI A SEGUIRE CON LA MASSIMA CALMA RAGGIUNGENDO IL PUNTO DI RACCOLTA SEGNALATO"

B) SEGNALATA PRESENZA ORDIGNI

il Responsabile della Gestione delle emergenze

- informa immediatamente nell'ordine la Questura e il Comando Polizia Municipale

Inoltre il responsabile dell'emergenza tramite ponte radio attivo/telefono cellulare ordina agli addetti con megafono di diffondere nelle aree interessate il seguente messaggio:

" ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)

IL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMA CHE A CAUSA DELLA NECESSITÀ DI ESEGUIRE CONTROLLI SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA EVACUAZIONE;

TUTTI GLI OCCUPANTI SONO PERTANTO PREGATI DI DAR CORSO ALL'ESODO

AL MOMENTO NON VI SONO SITUAZIONI DI PERICOLO ACCERTATO E PERTANTO SI PREGA DI SEGUIRE LE PROCEDURE ORDINATEMENTE E CON LA MASSIMA CALMA

SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA EVACUAZIONE

TUTTI GLI OCCUPANTI SONO PERTANTO PREGATI DI DAR CORSO ALL'ESODO

AL MOMENTO NON VI SONO SITUAZIONI DI PERICOLO ACCERTATO E PERTANTO SI PREGA DI SEGUIRE LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE ORDINATEMENTE E CON LA MASSIMA CALMA

D) PRESENZA ALIENATI

il Responsabile:

- informa immediatamente telefonicamente ("113" o "112")
- attiva il personale della polizia municipale presente per le azioni di contenimento

Inoltre il responsabile dell'emergenza tramite ponte radio attivo/telefono cellulare ordina agli addetti con megafono di diffondere nelle aree interessate il seguente messaggio:

ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)

IL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMA CHE L'EVENTO VIENE SOSPESO;

NON VI È ALCUNA SITUAZIONE DI PERICOLO E SONO IN CORSO LE AZIONI DEL CASO

- qualora risulti impossibile riprendere la normale attività lo comunica ai varchi per fermare l'afflusso
- tramite ponte radio attivo/telefono cellulare ordina agli addetti con megafono di diffondere nelle aree interessate il seguente messaggio:

ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)

IL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMA CHE L'EVENTO NON PUO' PROSEGUIRE.

SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA EVACUAZIONE

TUTTI GLI OCCUPANTI SONO PERTANTO PREGATI DI DAR CORSO ALL'ESODO

AL MOMENTO NON VI SONO SITUAZIONI DI PERICOLO ACCERTATO E PERTANTO SI PREGA DI SEGUIRE LE PROCEDURE ORDINATE E CON LA MASSIMA CALMA

SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA EVACUAZIONE

TUTTI GLI OCCUPANTI SONO PERTANTO PREGATI DI DAR CORSO ALL'ESODO

AL MOMENTO NON VI SONO SITUAZIONI DI PERICOLO ACCERTATO E PERTANTO SI PREGA DI SEGUIRE LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE ORDINATE E CON LA MASSIMA CALMA

E) EMERGENZE SANITARIE

il Responsabile:

- informa immediatamente il servizio 118 presente sul posto
- attiva il personale formato al primo soccorso presente
- gli addetti provvedono a creare una zona calma allontanamento il pubblico dal soggetto

Inoltre il responsabile dell'emergenza tramite ponte radio attivo/telefono cellulare ordina agli addetti con megafono di diffondere nelle aree interessate il seguente messaggio:

ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)

IL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMA CHE A CAUSA DI SITUAZIONE CONTINGENTE L'EVENTO VIENE SOSPESO

NON VI È ALCUNA SITUAZIONE DI PERICOLO E SONO IN CORSO LE AZIONI DEL CASO

ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)

IL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMA CHE A CAUSA DI SITUAZIONE CONTINGENTE L'EVENTO VIENE SOSPESO

NON VI È ALCUNA SITUAZIONE DI PERICOLO E SONO IN CORSO LE AZIONI DEL CASO

F) TERREMOTO

il Responsabile:

tramite ponte radio attivo/telefono cellulare ordina agli addetti con megafono di diffondere nelle aree interessate il seguente messaggio:

ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA) ATTENZIONE, PREGO ATTENZIONE (PAUSA)

IL SERVIZIO DI SICUREZZA INFORMA DELLA NECESSITÀ DI ESEGUIRE CONTROLLI DI SICUREZZA SULLE STRUTTURE VICINE A SEGUITO DEL RECENTE EVENTO.

SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA EVACUAZIONE; TUTTI GLI OCCUPANTI SONO PERTANTO PREGATI DI DAR CORSO ALL'ESODO RAGGIUNGENDO IL PUNTO DI RACCOLTA SEGNALATO

AL MOMENTO NON VI SONO SITUAZIONI DI PERICOLO ACCERTATO E PERTANTO ESEGUITE LE PROCEDURE ORDINATEMENTE E CON LA MASSIMA CALMA

SI RENDE NECESSARIO PROCEDERE ALLA EVACUAZIONE

TUTTI GLI OCCUPANTI SONO PERTANTO PREGATI DI DAR CORSO ALL'ESODO

AL MOMENTO NON VI SONO SITUAZIONI DI PERICOLO ACCERTATO E PERTANTO SI PREGA DI SEGUIRE LE PROCEDURE DI EVACUAZIONE ORDINATEMENTE E CON LA MASSIMA CALMA

PIAZZA MERCATALE – partenza corteo ore 10.30

Legenda	
	Varco ingresso
	Via di esodo
E	Estintore portatile
VAB	Operatori VAB
A.S.	Addetti sicurezza incaricati dall'organizzatore
P.M.	Polizia Municipale
+	Ambulanza



PIAZZA SANTA MARIA ALLE CARCERI – FINE CORTEO e INIZIO COMIZIO ore 12.30



Legenda	
	Varco ingresso
	Via di esodo
E	Estintore portatile
VAB	Operatori VAB
A.S.	Addetti sicurezza incaricati dall'organizzatore
P.M.	Polizia Municipale
+	Ambulanza

Piazza SAN MARCO – passaggio corteo



Legenda	
ANC	Ass. Nazionale Carabinieri
—	Percorso corteo

Allegato B _ Addetti sicurezza incaricati dall'organizzatore con dettaglio formazione

Responsabili EVENTO	<i>Lorenzo Pancini – CGIL Camera del Lavoro Prato</i>	340 3713635
	<i>Bucci Marco – Cisl Firenze Prato</i>	329 0425842
	<i>Zanieri Rodolfo – UIL Prato</i>	340 0601942

Nome	Cognome	Contatto telefonico	Formazione
1. FABRIZIO	GORELLI	3405967582	REFERENTE GRUPPO Sdo CGIL PRATO
2. BLERIM	ALLMETA	33304034858	
3. FABIO	AMMAVUTA	3397445714	
4. SIMONE	BERNARDI	3493767745	
5. RICCARDO	CAMMELLI	3343195490	
6. DAVIDE	CONTI	3342635416	
7. FABIO	FANTINI	3463126107	
8. SALVATORE	FIORI	3383989804	
9. LUCIANO	LACARIA		
10. SANDRO	MALUCCHI	3471952353	
11. PAOLO	SIGNORI	3282794716	
12. ALESSIO	GRASSO	3403687731	REFERENTE GRUPPO Sdo Cisl FI PO
13. PAOLO	BROGI	3355285740	
14. ENRICO	MENICI	3293473137	
15. CHRISTIAN	PACI	3939017262	
16. GIOVANBATTISTA	PISA	3475555749	
17. PAOLO	TORRACCHI	3667867052	
18. VINCENZO	VITALE	3388728713	
19. MIRKO	ZACCHEI	3389503113	
20. MAURO	LAI	3387793125	REFERENTE GRUPPO Sdo UIL PRATO
21. JAMAL	BENOIR	3397812738	
22. MARLEN	BEQIRAS	3382142331	
23. ALESSANDRA	CEGLIA	3205633524	
24. MARCO	DE ROSA	3664300364	
ADDETTI CON FORMAZIONE			
Nome	Cognome	Contatto telefonico	Formazione
25. MARCO	PARLAMENTI	3934073683	ANTINCENDIO 2° LIVELLO REFERENTE GRUPPO ANC
26. GIUSEPPE	LA PLACA	3313660254	ANTINCENDIO 2° LIVELLO
27. MIRCO	CAMPANA	3463527898	ANTINCENDIO 2° LIVELLO
28. SANDRO	PAOLUCCI	3286855148	ANTINCENDIO 2° LIVELLO
29. DENIS	SIMEONI	3208125664	ANTINCENDIO 2° LIVELLO

30. FRANCO	AIELLO	3385703198	ANTINCENDIO 2° LIVELLO
31. MARCELLO	RAMALLI	3487211692	ANTINCENDIO 3° LIVELLO REFERENTE GRUPPO VAB
32. MIRKO	SCALA	3483420601	ANTINCENDIO 2° LIVELLO
33. ANDREA	VERRASTRO	3479297691	ANTINCENDIO 3° LIVELLO
34. GIULIANO	BIANCALANI	3391199569	ANTINCENDIO 2° LIVELLO

